



**COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA**  
**AREA INGEGNERIA E GESTIONE INFRASTRUTTURE**  
**DISCIPLINARE D'INCARICO**

**ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Comune di Reggio nell'Emilia **estende l'incarico professionale**, conferito con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 571 del 30/6/2016, ad **arch. Luca Giannasi, Via Emilia San Pietro 21, 42121 Reggio Emilia, C.F. GNN LCU 58 P04 H223I**, per lo svolgimento di **prestazioni professionali integrative** inerenti la redazione del progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dei "Chiostri di S. Pietro" siti in Emilia San Pietro, a Reggio Emilia (RE), come più dettagliatamente specificato all'art. 2.

**ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

Le prestazioni oggetto del presente incarico comprendono lo svolgimento delle attività integrative di **redazione del progetto di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi della struttura comunale ospitante i "chiostri di S. Pietro" a Reggio Emilia**, con riferimento al **piano secondo del corpo monumentale**, con la riverifica di eventuali nuove attività assoggettabili ai controlli dei Vigili del Fuoco e pertanto ricomprese nell'allegato I del d.P.R. 151/11. Le attività in dettaglio prevedono:

- inserimento delle modifiche concordate all'interno del progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi già oggetto del disciplinare di incarico sottoscritto in data 04/06/2016, al fine dell'ottenimento del parere progetto così modificato;
- eventuale ulteriore colloquio con funzionario VVF ed eventuale sopralluogo al fine di verificare in prima analisi quali possono essere le direttive al fine della presentazione della valutazione progetto e quanto necessario alla predisposizione del progetto integrativo, con la riverifica e lo studio dei percorsi di esodo, del sistema delle vie d'esodo, calcoli del carico di incendio secondo quanto previsto dalle modalità e le tabelle di cui al D.M. 9 Marzo 2007 al fine di determinare la classe di resistenza al fuoco;
- verifica effettiva copertura della rete idrica antincendio alla luce delle modifiche ed integrazione grafica delle mancanze riscontrate al fine di garantire la copertura completa dell'intero complesso con particolare riferimento alle aree a rischio specifico.

L'incaricato dovrà tener conto, nell'adozione delle tecnologie costruttive, che il fabbricato è vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia Romagna.

L'affidatario dell'incarico può avvalersi di tecnici di propria fiducia per le attività relative ad indagini, sondaggi, rilievi, misurazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla redazione grafica degli elaborati progettuali, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi resta comunque non pregiudicata la responsabilità del professionista incaricato che resta l'unico referente per il Comune.

Il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati delle varie fasi progettuali, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria o di approvazione, il Comune potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso.

Per le eventuali varianti od aggiunte di carattere sostanziale agli elaborati progettuali approvati, determinate da cause non attribuibili all'incaricato, verranno riconosciuti i relativi compensi, da concordare preventivamente.

Si sottolinea che la presente elencazione è finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità dell'incaricato, il quale è comunque tenuto a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a:

- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento

- delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

Il Professionista è autorizzato a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale e ad utilizzarne mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare:

- le tavole grafiche dovranno essere consegnate in n° 4 copie cartacee e su supporto informatico in formato .DWG; ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di *layers* sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate su supporto informatico in formato .DOC.

### **ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI**

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e D.P.R. 207/2010) e alle norme vigenti in materia di antincendio, sicurezza, salute ed igiene del lavoro (D.P.R. 151/11, D.Lgs. 81/2008 e smi).

### **ART. 4 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO**

Il progetto redatto nelle modalità di cui al punto 2 dovrà essere consegnato sia in copie cartacee che su supporto informatico **entro 60 giorni dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale** di conferimento d'incarico.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente incarico non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

### **ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE**

Il compenso è determinato sulla base dei parametri definiti dal DM 143/2013 e quantificato in **1.522,56 €** (di cui **1.200,00 €** per competenze, **48,00 €** per contributo integrativo 4% e **274,56 €** per IVA 22%) in relazione alle attività di cui all'art 2, comprensivi di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

### **ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI**

I compensi professionali relativi alle attività di progettazione saranno liquidati alla presentazione e deposito dell'istanza agli organi istituzionali competenti, previa presentazione di regolare nota di pagamento. Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

### **ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà del Comune il quale può, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

I diritti d'autore restano riservati al professionista incaricato, conformemente a quanto stabilito all'art. 11 della legge 143/1949. L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune.

### **ART. 8 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI**

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

#### **ART. 9 CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

#### **ART. 10 INCOMPATIBILITA'**

Il professionista incaricato (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Firmando il presente disciplinare, il professionista incaricato dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 comma 1 del Dlgs 50/2016
- di essere a conoscenza delle condizioni contenute nell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001 e nell'art. 21 del Dlgs 39/2013.

#### **ART. 11 SPESE**

Le spese conseguenti la stipula del contratto saranno a carico del professionista incaricato. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

#### **ART. 12 PRIVACY**

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente arch. Massimo Magnani del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

#### **ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO**

Il professionista, firmando il presente disciplinare di incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale.

Inoltre il professionista dichiara di ritenere i compensi pattuiti congrui al grado di complessità delle prestazioni richieste e all'importanza dell'opera.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione.

Reggio Emilia, li 18.09.2016

IL TECNICO  
*Mica Magnani*  
ARCHITETTO

